

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI ART. 15 LP 3 MARZO 2010 N. 4; 1° VARIANTE AL PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA P.ED. 1234 C.C. ARCO DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ INDUSTRIA VINICOLA S. NAZZARO, ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **19:30**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

CONSIGLIO COMUNALE

sono presenti i signori:

1 AMISTADI MASSIMO	P	16 MICHELOTTI NICO	P
2 BERLANDA CRISTINA	P	17 MORANDI GIORDANO	AG
3 BERNARDIS ANDREA	P	18 MORANDINI MARIO	AG
4 BERTAMINI NILLA	P	19 PIFFER EROS	P
5 BETTA ILARIA	P	20 RAVAGNI ANDREA	P
6 BRESCIANI STEFANO	P	21 REMONDINI VILMA	AG
7 CALIARI GIUSEPPE	P	22 TAMBURINI FLAVIO	P
8 CARIELLO MARIO CLAUDIO	P	23 TOVAZZI ALESSANDRO	P
9 DEL FABBRO CLAUDIO	P	24 TRENTI STEFANO	P
10 FERRARI DONATELLA	P	25 ULIVIERI TOMMASO	P
11 IOPPI DARIO	P	26 VILLI LUCIANO	P
12 LUNELLI BRUNO	P	27 ZAMPICCOLI RICKI	P
13 MARCABRUNI ALESSANDRO	P	28 ZAMPICCOLI ROBERTO	P
14 MATTEI NELLA	P	29 ZANONI CLAUDIO	AI
15 MICHELOTTI FRANCO	P		

PRESENTI: 25

ASSENTI: 4

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

Il VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signora **Tommaso Ulivieri**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI ART. 15 LP 3 MARZO 2010 N. 4;1° VARIANTE AL PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA P.ED. 1234 C.C. ARCO DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ INDUSTRIA VINICOLA S. NAZZARO, ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

Relazione.

L'art. 15 della Legge provinciale 3 marzo 2010, n. 4 prevede che la Provincia promuova, in cooperazione con i comuni, *“misure di riqualificazione a carattere straordinario del patrimonio edilizio esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell'efficienza energetica, nonché delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza delle strutture”*, tutto ciò al fine di conseguire *“obiettivi di miglioramento e di valorizzazione del contesto urbanistico-insediativo e delle caratteristiche paesaggistico-ambientali e identitarie del territorio provinciale, contribuendo al rilancio dell'economia e rispondendo anche al bisogno abitativo”*.

Per il conseguimento delle finalità di cui sopra il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, cui spetta avviare l'istruttoria per l'esame paesaggistico-architettonico del progetto presentato e pronunciarsi, anche in deroga alle norme vigenti, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, invia al comune competente la documentazione progettuale al fine di ottenere il relativo parere.

Il Comune, ai sensi di quanto stabilito dal comma 10 dell'art. 15, non appena acquisita copia del progetto su supporto informatico, deve pubblicare al rispettivo albo apposito avviso per la durata di trenta giorni, durante i quali chiunque può presentare osservazioni. Scaduti i termini di deposito il Comune è quindi chiamato ad esprimere parere vincolante in merito ai contenuti della proposta progettuale con riguardo agli aspetti urbanistici, tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute e dei limiti previsti per il dimensionamento residenziale.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1531 di data 25 giugno 2010 si stabilisce che nel caso di varianti ai progetti approvati ai sensi dell'art. 15 della L.P. 4/2010 la relativa approvazione è soggetta all'intero procedimento di approvazione prevista dal citato articolo fatte salve le varianti in corso d'opera di cui all'art. 107 della L.P. 1/2008.

Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa sopra illustrata, con nota prot. n. 27034 di data 16 ottobre 2013, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso al Comune di Arco la I° variante al progetto di demolizione e ricostruzione della p.ed. 1234 c.c. Arco, sita in loc. S. Giorgio, per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 15 della Legge provinciale 3 marzo 2010 n. 4.

In particolare la variante presentata non rientra nella fattispecie previste all'art.107 della L.P. 1/2008 in quanto prevede, la modifica con la riduzione della superficie del piano interrato, la realizzazione di piscina privata al servizio di una delle unità immobiliari, piccoli slittamenti dei sedimi degli edifici e un ampliamento degli stessi di mc. 23,34 utilizzando la volumetria ancora disponibile, con un incremento di circa 1,00 % del volume complessivo precedentemente autorizzato.

Il manufatto, situato in zona con destinazione agricola secondaria, risulta soddisfare tutte le condizioni previste dal comma 6 dell'art. 15 della L.P. 4/2010, necessarie per l'applicazione delle misure straordinarie di agevolazione per la riqualificazione architettonica e ambientale degli edifici esistenti ragione per cui, non appena pervenuto al Comune di Arco il progetto succitato, la dirigente dell'area tecnica ha dato avviso del deposito dello stesso per 30 giorni con nota prot. n. 27672 di data 23/10/2013.

Durante il periodo di deposito del progetto non sono pervenute osservazioni.

La commissione edilizia comunale ha visionato il progetto nella seduta di data 12 dicembre 2013 accertando la conformità urbanistica dello stesso.

I contenuti urbanistici della I° variante al progetto di demolizione e ricostruzione della p.ed. 1234 c.c. Arco sono stati valutati dalla Commissione Urbanistica Territorio e Ambiente nella seduta n. 1/2014 di data 13 gennaio 2014 in cui la commissione ha espresso il proprio parere consultivo a norma di regolamento che è stato di fatto negativo con 2 voti favorevoli e 3 astenuti.

Risulta ora necessario che il Consiglio Comunale proceda all'espressione del parere di competenza ai sensi del comma 10 dell'art. 15 della Legge provinciale 3 marzo 2010 n. 4 e all'invio dello stesso al servizio provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica anche in deroga alle norme vigenti.

Spetterà infine alla Giunta provinciale approvare con una o più deliberazioni gli elenchi dei progetti che possono beneficiare del regime, degli incrementi volumetrici e delle agevolazioni previsti dall'art. 15 più volte citato, indicando anche eventuali prescrizioni per la loro esecuzione. Si evidenzia che le deliberazioni di cui sopra saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione e costituiranno, se occorre, variante ai piani regolatori generali con riferimento ai progetti assentiti. Per l'esecuzione dei progetti approvati con le suddette deliberazioni il termine per la pronuncia da parte del comune sulla domanda di concessione edilizia previsto nell'articolo 102, comma 1, della Legge urbanistica provinciale è ridotto a trenta giorni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

dato atto che nel corso della discussione il Consigliere Tamburini Flavio ha presentato specifico ordine del giorno che dopo la sua lettura è stato posto in votazione con il seguente risultato: presenti e votanti n. 23, voti favorevoli n. 18 ed astenuti n. 5, espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea dei Consiglieri Ravagni Andrea e Michelotti Franco;

visto l'art. 15 della Legge provinciale 3 marzo 2010, n. 4 "*Misure straordinarie di agevolazione per la riqualificazione architettonica e ambientale degli edifici esistenti*";

vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1531 di data 25 giugno 2010

visto l'avviso prot. n. 27672 di data 23/10/2013;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal dirigente dell'area tecnica comunale, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A);

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

con voti favorevoli con voti favorevoli n. 14 ed astenuti n. 9 (Consiglieri Bertamini Nilla, Marcabruni Alessandro, Cariello Mario Claudio, Bresciani Stefano, Michelotti Nico, Trenti Stefano, Tovazzi Alessandro, Del Fabbro Claudio e Berlanda Cristina) su n. 23 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea dei Consiglieri Ravagni Andrea e Michelotti Franco,

DELIBERA

1. di dare atto che nel periodo di deposito della I° variante al progetto di demolizione e ricostruzione della p.ed. 1234 c.c. Arco, sita in loc. S. Giorgio non sono pervenute osservazioni;
2. di esprimere parere favorevole in merito ai contenuti della proposta progettuale relativa alla I° variante al progetto di demolizione e ricostruzione della p.ed. 1234 c.c. Arco, sita in loc. S. Giorgio, con riguardo agli aspetti urbanistici, ai sensi del comma 10 dell'art. 15 della Legge provinciale 3 marzo 2010 n. 4;
3. di inviare il parere di cui al punto 2. del presente dispositivo al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, che si pronuncerà, anche in deroga alle norme vigenti, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
4. di dare atto che nel corso della discussione come evidenziato in premessa, è stato approvato specifico ordine del giorno presentato dal Consigliere Tamburini Flavio e qui allegato sotto la lettera B);
5. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
6. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

VICE PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
Tommaso Ulivieri

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **24/01/2014** al **03/02/2014**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/02/2014

dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Dirigente Area Tecnica

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //